Anno I. - N. 1. 15 Dicembre 1932-XI. Conto corrente con la Posta

L'ASSISTENZA SANITARIA

agli Assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

PUBBLICAZIONE BIMESTRALE

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ROMA - Via Sallustiana N. 51 - ROMA

Sede Centrale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Roma, Via Sallustiana, 51

SOMMARIO

1. — Nuove provvidenze sanitarie a favore degli Assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni . . . . . *Pag.* 3
2. — Illustrazione delle provvidenze sanitarie . . . . . » 4
3. — Notiziario . . . . . » 5
4. — Le cause di morte degli assicurati dell'I. N. A. nel 1931 . . . . » 10
5. — Dai libri e dalle riviste . . . . . » 11
6. — *a)* Provvidenze sanitarie in vigore per gli assicurati in forma normale e collettiva. » 14
b) Id. per gli assicurati in forma popolare . . . . . » 17

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Sede:

51, VIA SALLUSTIANA

38, VIA S. BASILIO

ROMA

Persone assicurate: OLTRE UN MILIONE

Capitali e Rendite assicurati: 12 MILIARDI

Produzione annuale, comprese le cessioni legali: 2 MILIARDI

Attività: OLTRE 3 MILIARDI E MEZZO

Gli assicurati partecipano agli Utili dell'Azienda sotto forma di progressivo aumento dei capitali stabiliti nelle loro polizze.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Anno I. 15 Dicembre 1932-XI. N. 1.

L'ASSISTENZA SANITARIA

agli Assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
ROMA - Via Sallustiana N. 51 - ROMA

NUOVE PROVVIDENZE SANITARIE

a favore degli Assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

A) **Presso i laboratori della Direzione generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Roma, Via Sallustiana, 51.**

Gli assicurati in forma ordinaria e collettiva per somme complessivamente superiori alle lire 20.000, in regola con i pagamenti possono ottenere: un esame del sangue per la reazione di KAHN — presentando il Mod. S. S. 79 rilasciato dalle Agenzie generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (vedi illustr. delle provvidenze).

B) **Nuove facilitazioni presso ospedali e case di cura per gli assicurati in forma ordinaria, collettiva o popolare.**

a) *Clinica privata prof. Florenzo D'Erchia in Bari - Via M. Signorile, n. 2*: riduzione del 30 % (trenta per cento) sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di terapia fisica Röentgendiagnostica e Röentgen radium terapia che verranno praticate nella Clinica.

b) *Casa di Salute Grimaldi & Principe di Napoli, Piazza Gesù e Maria, n. 24:* Riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi, e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Röentgendiagnostica e Röentgen radium-terapia, che verranno praticate nella Casa di Salute.

c) *Casa di cura del prof. Eugenio Morelli in Pavia - Piazza XXIV maggio:* riduzione del 30 % (trenta per cento) sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di terapia fisica Röentgendiagnostica e Röentgen radium terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

d) *Ospedali Riuniti «Giuseppe Melacrino» e «Francesco Bianchi» di Reggio Calabria:* riduzione del 20 % (venti per cento) per gli ammessi alle corsie comuni (retta di terza classe), e del 30 % (trenta per cento) sia per le cure ambulatorie che per gli ammessi alle rette di prima e seconda classe. La riduzione del 30 % sarà pure applicata sulle tariffe in vigore per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di terapia fisica, Röentgendiagnostica e Röentgen radium terapia che verranno praticate in detti ospedali.

e) *Clinica privata «La Quiete» di Varese:* riduzione del 30 % (trenta per cento) sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di terapia fisica, Röentgendiagnostica e Röentgen radium terapia che verranno praticate nella Clinica.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

C) **Nuove facilitazioni per gli assicurati in forma popolare.**

Policlinico del Lavoro in Roma - Via Ripetta, n. 180: gli assicurati che si presentassero al Policlinico del Lavoro dal 1° gennaio al 31 dicembre 1933 potranno usufruire, gratuitamente, per una volta nell'anno, di una visita completa, ivi compresi tutti gli esami clinici e di laboratorio che dai medici saranno ritenuti opportuni; potranno inoltre usufruire in ogni tempo, durante il 1933, delle varie prestazioni del Policlinico del Lavoro, gratuitamente.

Illustrazione delle provvidenze sanitarie

LA REAZIONE DI KAHN

Questa reazione dovuta alle ricerche che R. L. Kahn ha iniziato nel 1921, presenta di fronte alle altre proposte per la Sierodiagnosi della lues, dei notevoli vantaggi dati dalla semplicità della tecnica e dagli ottimi e costanti risultati.

Essa è fondata sul fatto che in estratti alcoolici di cuore bovino (antigene di Kahn) che vengano messi in contatto con sieri luetici si produce floccolazione. Tale reazione può essere sia qualitativa che quantitativa e può praticarsi su siero di sangue, liquor c. s. o su altri liquidi organici. L'esecuzione e l'interpretazione dei risultati non presentano alcuna difficoltà, nè lasciano adito a dubbi.

Attualmente con tale metodo si sono eseguite più di mezzo milione di prove sempre con risultati ottimi, tanto che da alcuni si propone di sostituire la R. W. con la Reazione Kahn.

Nel servizio Sanitario dell'I. N. A. sono state eseguite numerose prove con sieri di cui già si conosceva il risultato della R. W., precedentemente praticata, sempre con risultati concordi e del tutto soddisfacenti.

Pertanto, l'I. N. A., che prosegue nell'indirizzo di mettere a disposizione degli Assicurati tutti i mezzi atti a conservare la loro salute, concede gratuitamente anche quest'esame periodico per far sì che gli Assicurati possano tranquillizzarsi o curarsi per l'eventuale presenza di una malattia tanto diffusa e pericolosa, qual'è la sifilide.

I. F.

L'AZOTEMIA

L'azotemia o tasso di urea nel sangue, si aggira normalmente intorno al 0,30 ‰ ma può fisiologicamente oscillare fra 0,20 e 0,40 ‰ nell'individuo digiuno in riposo.

Molte affezioni del rene, determinando alterazioni del parenchima dell'organo, causano deviazioni della funzione renale, con conseguente ritenzione di scorie azotate.

Tali disfunzioni rappresentano un grave pericolo per la vita, specie se, come più di sovente avviene, l'individuo ne ignora l'esistenza e quindi non mette in pratica tutte quelle norme igieniche e dietetiche che valgono a scongiurarne in parte le tristi conseguenze.

Molto frequentemente infatti non vengono considerati secondo il loro giusto valore alcuni segni che possono manifestarsi come un primo allarme. Così la cefalea, le vertigini, il cardiopalmo, il senso di ambascia precordiale, l'affanno negli sforzi, sono spesso conseguenze di un'alterazione renale, che stabilitasi subdolamente, lavora per una fine precoce.

Da alcuni autori sono stati stabiliti in rapporto alla cifra dell'azotemia dei veri limiti di sopravvivenza. Un tasso del 0,50 per mille costituisce l'azotemia d'allarme. Una prognosi riservata è doverosa con l'1 per mille. Valori fra 1 e 2 per mille difficilmente darebbero una sopravvivenza oltre l'anno, fra 2 e 3 per mille si avrebbe la morte nello spazio di alcuni mesi o di settimane. Valori superiori a questi si hanno soltanto nel periodo terminale. Questi rapporti sono stati stabiliti attraverso una lunga esperienza e anche se non si voglia dare ad essi un valore assoluto è certo però che si avvicinano molto alla realtà.

Appare da ciò evidente la grande importanza cui può assurgere la sorpresa delle prime piccole alterazioni che sono ancora correggibili con un adatto regime di vita. Ciò è possibile soltanto con un periodico esame delle urine e del sangue per il dosaggio dell'azoto.

Gli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni possono usufruire ogni due anni, del buono rilasciato a tale scopo.

I. F.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

NOTIZIARIO

Il Concorso per due pubblicazioni di Igiene bandito dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

La Commissione giudicatrice del nostro Concorso per due opuscoli di Igiene, che ha dovuto esaminare 69 lavori, sta espletando il suo compito.

Si ha ragione di ritenere che le conclusioni potranno essere rese pubbliche nel gennaio prossimo.

Ottavo Congresso Nazionale d' Igiene

Si è tenuto in Roma, dal 19 al 23 ottobre u. s., l'ottavo Congresso Nazionale di Igiene, auspice l'Associazione Italiana Fascista per l'Igiene.

La seduta inaugurale ebbe luogo in Campidoglio, nella sala di Giulio Cesare.

Dopo il saluto del Governatore di Roma S. E. Boncompagni Ludovisi, l'Accademico d'Italia S. E. De Blasi commemorò il Prof. Achille Sclavo che fu il primo Presidente dell'Associazione Italiana per l'Igiene.

L'oratore precisò quindi gli scopi fondamentali dell'Associazione, cioè: 1) Promuovere nel Paese una migliore conoscenza e consapevolezza delle questioni di Igiene; 2°) svolgere una continua e sempre più larga e penetrante propaganda delle pratiche elementari d'Igiene nel popolo; 3°) avvistare, discutere e segnalare alle autorità competenti quei ritocchi che si reputano atti a rendere più efficaci i presidi e i congegni onde i pubblici poteri dispongano per l'attuazione delle norme d'igiene nella vita della Nazione.

Infine S. E. il Prof. Arrigo Solmi, Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale, premettendo una magistrale esegesi storica di Roma maestra di igiene e di civiltà dichiarò inaugurato il Congresso in nome di S. M. il Re.

Ai lavori attivamente svolti durante quattro giorni hanno preso parte con dotte relazioni e comunicazioni, numerose personalità del campo scientifico italiano.

Le sedute furono alternate con visite all'Istituto « Benito Mussolini », al Sanatorio di Porta Furba, alla Colonia climatica « Di Donato » in Narni, alla colonia profilattica di Villa Glori, del Lido di Ostia, alle Bonifiche Pontine dell'Opera Nazionale Combattenti.

M. C. B.

La comunicazione del Capo del Servizio Sanitario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni all'ottavo Congresso Nazionale d'Igiene, tenutosi a Roma dal 19 al 23 ottobre 1932-X.

L'Ente Statale Italiano per le assicurazioni sulla vita umana, ha apportato, specialmente negli ultimi anni, un notevole contributo all'igiene ed all'assistenza sanitaria in Italia per fini altamente sociali e per fini economici.

Il carattere di Istituto di Stato costituisce la ragione principale dei fini sociali che consigliano l'I. N. A. a collaborare nella lotta per la protezione della salute, che è il bene supremo di un popolo come dei singoli.

Ed i fini sociali coincidono perfettamente con i fini economici, poichè è interesse dell'Istituto che il maggior numero dei suoi contratti si esaurisca per scadenza e che invece i sinistri di premorienza e di invalidità raggiungano la cifra più limitata che sia possibile.

Questo interesse dell'Ente assicuratore coincide oltre che con gli interessi dello Stato, anche con l'interesse particolare dei singoli assicurati, i quali aspirano certamente ad una vita lunga

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

e sana. E gli assicurati dell' I. N. A. assommano oggi ad un milione circa di italiani appartenenti a tutte le classi, da quelle operaie che adiscono alla forma popolare, a quelle medie (professionisti, impiegati, commercianti, industriali, ecc.) che costituiscono la grande massa degli assicurati nelle forme normali e collettive.

Per queste ragioni il contributo dell'Istituto nel campo dell'igiene si è venuto sempre più intensificando. Limitata dapprima allo investimento di capitali in opere di igiene, l'azione dell'I. N. A. si è andata sviluppando anche nel campo dell'assistenza sanitaria.

E tutto quanto fin'oggi è stato fatto può essere distinto in:

A) contributo all'igiene personale ed assistenza sanitaria agli assicurati;

B) contributo al miglioramento igienico generale del Paese (case, acquedotti, fognature, ospedali, terme, ecc.).

***

A) Contributo all'igiene personale ed assistenza sanitaria agli assicurati.

Dalla primavera del 1930 l'I.N.A. ha iniziato un programma di assistenza sanitaria agli assicurati. Esso ha per scopo il prolungamento della vita umana nelle migliori condizioni di salute.

Le provvidenze fino ad oggi a tale scopo realizzate si possono dividere in due categorie:

1) provvidenze intese al collaudo periodico della salute, allo scopo di sorprendere e correggere le eventuali deviazioni dalla norma;

2) provvidenze intese ad agevolare la prevenzione e la cura delle malattie.

***

1) Invero la visita medica prescritta per ottenere un contratto di assicurazione, è un vero collaudo della salute molto più accurato per coloro che non sono perfettamente sani e che costituiscono i così detti Rischi tarati.

Oggi infatti possono ottenere una polizza di assicurazione coloro che sono guariti da una tubercolosi polmonare, che sono affetti da cardiopatia, da albuminuria, glicosuria, ecc. Per permettere l'accettazione di questi rischi la visita medica è stata perfezionata e si richiedono in determinati casi anche accurate ricerche di laboratorio (esami radiologici, ricerca dell' azotemia, glicemia, ecc.).

Perciò la visita medica per l'assicurazione è un vero collaudo della salute dell'assicurando. Il rifiuto di una proposta di assicurazione, il rinvio di essa o l'accettazione a condizioni normali o con soprapremio, sono in rapporto allo stato di salute dell'assicurando.

Ma l' Istituto ha voluto indurre coloro che sono già assicurati ad una periodica sorveglianza della propria salute, concedendo ogni due anni un buono gratuito per visita medica.

La importanza e la utilità di un collaudo periodico della salute non hanno bisogno di essere illustrate. A tale collaudo dovrebbero sottoporsi specialmente gli uomini che più lavorano e che avvinti dall'entusiasmo del lavoro trascurano i disturbi, che, pur arrecando qualche fastidio, non impediscono loro il lavoro che li assilla. Essi fidano sulla propria salute e non vogliono perdere il tempo ad esaminare quei disturbi, che invece possono essere i primi segni di malattie gravi o comunque di deviazioni dalla norma fisiologica.

L'I.N.A. concede agli assicurati in forma normale e collettiva un buono gratuito di visita medica ogni due anni. E perchè il maggior numero degli assicurati possa avvalersene e possa essere superata ogni diffidenza, l'Istituto accorda ampia facoltà all'assicurato di rivolgersi per la visita al medico nel quale egli ripone la maggiore fiducia, ed il medico visitatore è obbligato a mantenere per questa visita il segreto professionale anche verso l' Istituto stesso.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

A tal uopo è stata conclusa una convenzione con il Sindacato Nazionale Fascista dei Medici.

Mi piace qui riportare la circolare dell'on. prof. Morelli in data 20 maggio 1931-IX, con la quale egli invitava tutti i medici a coadiuvare l'I.N.A. in questa opera altamente igienica per il nostro Paese.

« *Ai Segretari e Commissari dei Sindacati Provinciali Fascisti dei Medici.*

« L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha deciso di concedere una visita medica gratuita ogni due anni a tutti gli assicurati per somme superiori alle L. 20.000.

« Il concetto che ha spinto l'assicurazione è altamente elevato e ha già riscosso la piena approvazione del Sindacato Medico.

« Dal punto di vista sindacale è da lodarsi l'Istituto che si è affidato al Sindacato Medico, e ha accettato il voto già tante volte espresso per le Mutue sanitarie, della libera scelta del medico.

« Giudico conveniente rivedere la Convenzione fatta col Sindacato nel senso di sanzionarla a nome di tutti gli iscritti al Sindacato Medico, abolendo gli appositi elenchi provinciali già formati.

« Se però qualche collega credesse di non potere accedere a quanto io ho creduto bene di accettare per tutti, è pregato di volerne dare avviso al Sindacato Provinciale perchè questi lo comunichi al Sindacato Nazionale.

« Mi permetto però consigliare coloro che credessero inadeguata la somma, anzichè rifiutare la visita, versare l'importo del buono alla Cassa di Previdenza del Sindacato.

Il Commissario
del Sindacato Nazionale Fascista dei Medici
F.to EUGENIO MORELLI ».

Posso oggi affermare che la utilizzazione dei buoni di visita medica periodica concessi dall'I.N.A. si va diffondendo sempre più come ho dimostrato nel n. 10 del 30 luglio 1932-X di « Forze Sanitarie ». Questa pratica delle visite mediche periodiche è nuova in Italia sotto la forma attuale, ma essa si riannoda all'antica, saggia abitudine italiana di ricorrere periodicamente per consigli al medico di famiglia specialmente in determinate stagioni dell'anno. Purtroppo oggi la bella figura del medico di famiglia è scomparsa.

La utilità delle visite periodiche voluta e concessa dall'I.N.A. si rileva anche dalle indicazioni contenute nel buono circa le modalità della visita medica. Infatti il medico visitatore, prima di inviare il buono all'I.N.A. per ottenerne l'onorario, deve sottoscrivere la seguente dichiarazione:

« Ho esaminato in data . . . . . l'Assicurato Sig. . . . . (cognome, nome e paternità) . . . . . nato a . . . . . il . . . . . con speciale riguardo allo stato dei polmoni, del cuore e dei riflessi. Ho misurato la pressione arteriosa ed ho praticato l'esame delle urine per la ricerca dell'albumina e dello zucchero. Ho dato all'assicurato i consigli del caso ».

Per gli assicurati in forma popolare l'Istituto ha ottenuto dal Policlinico del Lavoro di Roma, di Genova, dalla R. Clinica delle Malattie professionali di Torino, dall'Istituto di Medicina Preventiva di Torino, una visita annua completa, ivi compresi gli esami clinici e di laboratorio da quei medici ritenuti necessari, mediante un tenue onorario.

L'Istituto inoltre ha attrezzato i propri Laboratori presso la Direzione Generale in Roma, Via Sallustiana n. 51, e li ha messi a disposizione degli assicurati offrendo gratuitamente ad essi ogni due anni:

a) un esame completo chimico e microscopico delle urine;

b) un esame del sangue per la ricerca della glicemia;

c) un esame del sangue per la ricerca della azotemia;

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

d) la misurazione della pressione arteriosa.

È superfluo illustrare la importanza e la utilità di queste ricerche per la medicina preventiva e per la medicina curativa.

Ed a proposito di pressione arteriosa aggiungo che l'I.N.A., che ha medici di propria fiducia in tutti i Comuni d'Italia, ed ai quali si rivolge come cliente per tutte le visite agli assicurandi, allo scopo di diffondere la pratica della misurazione della pressione arteriosa, esige, per concedere a quei medici la propria fiducia, che essi siano forniti non solo dei mezzi per un esame delle urine, ma anche di un apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

***

2) Le numerose provvidenze intese ad agevolare la prevenzione e la cura delle malattie, si possono così raggruppare:

a) prestiti senza interesse a coloro che abbiano bisogno di sottoporsi ad operazioni chirurgiche;

b) facilitazioni per le cure presso gli ospedali, case di cura private, convalescenziari, consultori;

c) facilitazioni per le cure odontoiatriche;

d) facilitazioni per le cure termali;

e) facilitazioni per l'acquisto dei prodotti medicinali.

Questo programma dell'I.N.A. di assistenza all'assicurato ai fini della medicina curativa e specialmente della medicina preventiva, avrà certamente un più largo sviluppo.

***

Allo scopo di divulgare tra gli assicurati norme di igiene per vivere sani ed a lungo, fu bandito lo scorso anno un concorso a premi per due pubblicazioni di igiene, di cui una destinata agli assicurati in forma normale e collettiva (cui adiscono per lo più professionisti, industriali, commercianti, impiegati, ecc.) e l'altra per gli assicurati in forma popolare.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha destinato un premio di Lire 20.000 per la prima delle due pubblicazioni ed un premio di L. 10.000 per la seconda.

Le pubblicazioni suddette devono illustrare con molta chiarezza le « Norme di igiene atte al prolungamento della vita umana nelle migliori condizioni di salute ».

Sono pervenuti n. 69 lavori che la Commissione esaminatrice sta esaminando.

Fanno parte della Commissione:

l'on. senatore prof. ETTORE MARCHIAFAVA, *Presidente*,
S. E. il prof. DANTE DE BLASI,
il prof. SILVESTRO BAGLIONI,
il prof. ARCANGELO ILVENTO,
il Capo del Servizio sanitario dell'I.N.A.

***

B) Contributo al miglioramento igienico generale del Paese *(case, acquedotti, fognature, ospedali, terme, ecc.).*

Non è certo meno importante il contributo dato dall'I.N.A. al miglioramento igienico generale del nostro Paese.

Voglio limitarmi solo all'ultimo decennio 1922-1932.

In questo periodo di tempo l'Istituto ha erogato a titolo di elargizioni per la lotta contro la tubercolosi, per la lotta contro i tumori maligni, per la lotta contro la malaria, ecc. la somma di circa un milione trecentocinquantamila lit. (1.350.000).

Inoltre ha impiegato per opere di igiene in Italia la somma di circa 1.500.000.000 (un miliardo cinquecento milioni di lit.) concedendo:

1) mutui a comuni, per opere di risanamento edilizio, opere igieniche (acquedotti, fognature, cimiteri) e sani-

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

tarie (ospedali, ambulatori, ecc.) e per scuole	L.	455.000.000
2) per case popolari e convenzionate . . .	»	55.400.000
3) per costruzioni e restauri di case, ivi comprese le case degli impiegati	»	462.971.000
4) per ospedali e brefotrofi	»	5.500.000
5) per terme . . .	»	28.370.000
6) per istituti di istruzione, educazione, sport, propaganda scientifica, ecc. . . .	»	47.000.000
7) per opere di bonifiche	»	381.000.000
Totale	L.	1.435.241.000

Le cifre non hanno bisogno di commento.

Il contributo dell' I. N. A. all'igiene personale, all'assistenza sanitaria degli assicurati, al miglioramento igienico del nostro Paese, dimostra l'alta funzione igienica e sociale del grande Istituto statale sorto a tutela della previdenza e del risparmio.

Distribuzione ed utilizzazione dei buoni gratuiti di visita medica periodica.

I buoni gratuiti di visita distribuiti agli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni nel secondo semestre del 1931 sono stati oltre cinque volte quelli distribuiti nel primo semestre, quelli del primo semestre 1932 sono stati circa otto volte quelli del primo semestre 1931.

La utilizzazione dei buoni distribuiti è risultata del 29,15 % nel primo semestre del 1931, del 34,35 % nel secondo semestre 1931, del 35,85 % nel primo semestre 1932.

Riunione della Centrale Tedesca per l'Assistenza Sanitaria agli Assicurati

Alla quinta riunione della Centrale Tedesca per l'Assistenza Sanitaria presso le Assicurazioni Vita testè tenutasi, sono state fatte comunicazioni interessanti e particolareggiate circa l'attività svolta dalla Centrale stessa.

Il Direttore scientifico dott. Neustaedter ha espletato brillantemente il suo compito mediante una oculata propaganda costituita di conferenze, esposizioni, pubblicazioni e proiezioni cinematografiche.

La Centrale cura presentemente la pubblicazione di 14 periodici di ricerche, 14 riviste letterarie e 5 altri periodici di indole tecnica.

È stato constatato che il mondo scientifico si interessa sempre più alla medicina delle assicurazioni.

Risultati di studii e ricerche vengono comunicati anche dall'estero, fra gli altri si distingue l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni del Regno d'Italia per l'invio di preziose comunicazioni riguardanti la popolazione degli assicurati.

L'assemblea ha osservato che mentre all'estero si nota, come in Italia, Giappone e altri Paesi, un interessamento sempre crescente tanto da parte delle Compagnie, quanto da parte della stampa, presso la stampa quotidiana nazionale (tedesca) ancora non si è riconosciuta l'importanza della medicina delle assicurazioni.

L' organo illustrato della Centrale « Gesundheitsdienst » acquista sempre maggiore importanza: varii periodici divulgativi attingono dal « Gesundheitsdienst » molte notizie, così la cerchia dei lettori si allarga sempre più comprendendo entro di sè anche i non assicurati. Da calcoli fatti risulta che gli articoli del « Gesundheitsdienst » sono letti da circa 500.000 persone.

L'assemblea si è chiusa con il discorso del Dr. Hamel Presidente dell'Ufficio di Sanità della Germania, il quale ha tenuto a porre in risalto e il lavoro compiuto dalla Centrale, e l'utilità di questo lavoro in rapporto della salute degli assicurati e quindi della popolazione tutta.

Egli si è inoltre compiaciuto dello sviluppo preso dalla istituzione delle visite periodiche agli assicurati e della buona volontà ed interessamento mostrato dai medici privati per questa istituzione. Il Dr. Hamel ha infine comunicato i risultati di ricerche statistiche sugli effetti della visita medica periodica agli assicurati presso alcune Compagnie: tali risultati hanno provato la buona riuscita dell'iniziativa.

B. T.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Le cause di morte degli assicurati dell'I. N. A. nel 1931

Assicurati con visita medica all'ingresso

GRUPPI DI CAUSA DI MORTE	TOTALI		GRUPPI DI ETÀ ALLA MORTE											
			0-24		25-34		35-44		45-54		55-70		oltre 70	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Ogni forma di tubercolosi. .	122	25	5	—	35	10	57	11	17	2	8	2	—	—
Altre malattie infettive e parassitarie	148	14	4	1	28	4	45	5	32	1	36	3	3	—
Tumori (neoplasie). . . .	132	17	1	—	5	1	27	4	48	8	37	4	14	—
Malattie reumatiche - della nutrizione - delle ghiandole endocrine e altre generali.	30	5	—	—	3	—	6	3	6	1	10	1	5	—
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici . .	11	—	—	—	—	—	3	—	7	—	1	—	—	—
Apoplessia, trombosi, embolia cerebrale	89	12	—	—	2	—	16	2	30	6	36	3	5	1
Malattie del sistema nervoso e malattie degli organi di senso	35	—	—	—	10	—	11	—	9	—	5	—	—	—
Malattie dell'apparato circolatorio	179	16	3	—	12	3	24	2	50	4	62	7	28	—
Malattie dell'apparato respiratorio.	117	13	3	1	7	1	30	2	37	1	31	6	9	2
Malattie dell'apparato digerente	160	5	1	—	20	1	54	1	47	3	32	—	6	—
Malattie dell'apparato genito-urinario	68	12	—	1	5	—	14	4	19	5	22	2	8	—
Malattie della gravidanza - parto e puerp.	—	3	—	1	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
Suicidi	77	—	—	—	9	—	24	—	26	—	18	—	—	—
Morti violente e accidentali.	60	3	3	2	19	—	18	—	12	—	8	1	—	—
Morti violente di natura sconosciuta	11	2	—	1	1	—	4	—	5	1	1	—	—	—
Altre cause di morte e cause non specificate	66	13	2	3	11	4	10	1	18	2	21	1	4	2
TOTALI . . .	1305	140	22	10	167	25	343	36	363	34	328	30	82	5

N. B. — Le cifre sopra indicate si riferiscono ai decessi denunciati nell'anno 1931.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

DAI LIBRI E DALLE RIVISTE

DAI LIBRI

Mortalità per tubercolosi in Italia.

La mortalità per tubercolosi nel Regno è andata progressivamente diminuendo, attraverso rialzi più o meno notevoli.

La mortalità nel 1930 si è ridotta a poco più della metà della mortalità dell'anno 1887. (Confronto fra i numeri indici).

Nell'Italia settentrionale, salvo qualche eccezione, la mortalità è superiore a quella media del Regno, mentre non è così per le altre parti d'Italia.

Il comportamento della mortalità per tubercolosi è da confrontare con la mortalità per altre cause, ad esempio la mortalità per cancro è sensibilmente aumentata

La notevole diminuzione della mortalità per tubercolosi è da considerare anche in relazione agli aspetti particolari che assume la lotta contro questo morbo, chè in alcune sue forme è molto difficile a debellare.

Nel triennio 1926–1928 la mortalità per tutte le forme tubercolari è maggiore nei Centri (Comuni che hanno un nucleo di popolazione accentrata di almeno 10.000 abitanti); si osserva qualche eccezione per la tubercolosi disseminata cronica e quella dell'intestino e del peritoneo che hanno mietuto all'incirca egual numero di vittime tanto nei Centri quanto nei Comuni (con meno di diecimila abitanti).

La mortalità per tubercolosi dell'apparato respiratorio e per tubercolosi delle meningi e del sistema nervoso centrale dà luogo a notevoli divergenze; ciò può attribuirsi, forse, oltre che alle circostanze ambientali per il contagio (Centri, Comuni), anche ai fattori sociali e biologici per quanto riguarda lo svolgersi delle forme morbose.

(Dal *Notiziario Demografico dell'Istituto Centrale di Statistica*, n. 20, 16 ottobre-1932-X.)

B. T.

L'andamento della mortalità in Gran Brettagna.

Il Ministero della Sanità Pubblica, nella comunicazione annuale sui risultati del 1931, riporta che:

« vi furono 491.630 morti e 632.081 nati vivi; cioè rispettivamente un tasso del 12.3 per mille e 15.8 per mille della popolazione registrata presente.

L'epidemia di Grippe, durante i primi mesi dell'anno, causò un aumento di 36.203 morti sulla cifra totale dell'anno precedente. Dei morti, quasi un terzo e precisamente il 32.8 % non aveva ancora raggiunto il 50° anno d'età.

Per i bambini nel loro primo anno di vita, vi fu una mortalità del 66 per mille.

Due terzi del totale delle morti (661 per mille) avvennero:

per malattie di cuore e dell'apparato circolatorio . .	225	per	mille
per malattie degli organi respiratori	130	»	»
per tumori maligni	121	»	»
per malattie del sistema nervoso (compresa apoplessia).	82	»	»
per tutte le forme di tubercolosi	73	»	»

Il cancro è preso in esame per la prima volta. Di questo vi furono 59.346 casi di morte, mentre nell'anno precedente essi furono solo 57.882: essi furono costituiti da 27.777 casi tra gli uomini e 31.569 tra le donne; cioè 1450 per milione tra gli uomini e 1516 per milione tra le donne. Come media si ha una cifra di 1484 contro 1454 per milione nell'anno precedente.

Il suicidio è preso anche in esame; esso fece 3527 vittime tra gli uomini e 1524 tra le donne; nel 1930 esse furono rispettivamente 2427 e 998. La media per gli uomini è in ogni modo un po' minore dell'anteguerra; solo tra le donne l'aumento è forte. Il maggior numero di suicidi avviene col gas illuminante o con altri gas irrespirabili. Paragonandolo cogli anni 1911-1915, questo mezzo viene usato da un numero 8 volte maggiore negli uomini e 12 volte nelle donne.

Una cifra considerevole raggiunsero le vittime per accidenti stradali che furono 165.112, in seguito ai quali morirono 6031 persone; dunque 614 più del 1930. Dieci anni prima (nel 1921) gli accidenti stradali furono solo 57.481 con 2660 morti; la media è salita da 72 a 161 per milione ».

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Secondo il Bollettino del Ministero degli Interni, avvennero 5855 accidenti stradali con esito mortale, 462 meno che nell'anno precedente. In questi incidenti morirono 6031 persone. Gl' incidenti che non causarono morti sono fortemente aumentati e cioè da 136.077 a 159.257.

Il numero dei feriti è lievemente aumentato e ammontò a 184.771.

Fra i passeggeri di tassì, autobus e tranvie vi furono 100 morti (8 meno del 1930 e 8388 feriti (413 meno dell'anno precedente)

fra i motociclisti e passeggeri relativi vi furono 1389 morti (298 meno del 1930) e 40.804 feriti (2770 più dell'anno precedente)

fra i passeggeri e cocchieri di vetture a cavalli vi furono 79 morti (31 meno del 1930 e 2685 feriti (9 più dell'anno precedente)

fra i ciclisti vi furono 869 morti (30 meno del 1930) e 36.442 feriti (8480 più dell' anno precedente)

fra i pedoni vi furono 3083 morti (182 meno del 1930) e 72.737 feriti (9415 più dell'anno precedente).

La morte o il ferimento di molti pedoni fu sovente prodotta da motocarrozzette e motociclette.

«*Policy* n. 1459, 1932 riprodotta da « *Wirtschafts und Assecuranz Compass*, n. 29–30 del 20 ottobre-32.

Profilassi del diabete.

Di fronte ad un aumento del numero dei morti e della morbilità per diabete si impone sempre più la necessità di misure profilattiche.

Il diabete si osserva di certo più di frequente fra i grassi (40 % Joslin, 35 % Von Norden, 34 % Seckel). Nella stragrande maggioranza si tratta di grassi da super-alimentazione.

Sarebbe dunque utile che tutti gl'individui grassi si sottoponessero a periodico esame delle urine per la ricerca del glucosio (1).

Ciò vale anche per coloro che presentano nel gentilizio delle tare per diabete. È dimostrato infatti che per solito i diabetici si accorgono del loro stato solo quando qualche grave alterazione riesca ad impressionarli, ad esempio la notevole perdita di peso.

Con lo studio della curva glicemica dopo ingestione di glucosio si possono rilevare delle irregolarità che mettono in sospetto.

Ad individui che presentino iniziali deviazioni dalla norma del ricambio dello zucchero, si deve consigliare di limitare anzitutto l'uso degli idrati di carbonio, e proibire ogni eccesso alimentare.

Così pure potrà riuscire utile un moderato esercizio fisico, evitando invece le forti tensioni intellettuali. Inoltre si dovrà esercitare particolare attenzione su questi individui in alcune contingenze (gravidanza, malattie infettive cute, ecc.) che possono agire da causa scatenante della malattia.

(Riassunto da « *Riforma Medica* », anno XLVII, n. 41, 8 ottobre 1932-X).

(1) A tale scopo l' Istituto Nazionale delle Assicurazioni, fin dal dicembre 1930 ha istituito dei buoni gratuiti, a favore degli Assicurati, per un esame periodico, non solo delle urine, ma anche del sangue per la ricerca del glucosio.

Prof. GIOVANNI LORIGA - **Le applicazioni della illuminazione artificiale indiretta al lavoro.** (*Rassegna di medicina applicata al lavoro industriale.* Anno III, n. 5, settembre-ottobre 1932-X).

Ciascun tipo d'illuminazione deve essere studiato non solo dal punto di vista della fisio-patologia dell'occhio, cioè in rapporto al danno che può apportare alla funzione visiva, ma anche da quello del rendimento utile, ossia di una pronta ed esatta percezione.

Applicato al lavoro, un tipo d'illuminazione che risponda a questi requisiti, porta ad una maggiore e migliore produzione e ad un minor numero di infortuni. L'illuminazione con lampade nude produce abbagliamento ed è quindi da scartare, anche se con opportuni accorgimenti possa essere tollerata.

Le lampade velate, sebbene diano un rendimento minore fino al 50 % sono certo meno dannose. Dal punto di vista igienico è considerata generalmente più favorevole l'illuminazione indiretta.

Questa ha il vantaggio di produrre una luce uniforme senza ombre nè abbagliamento. Però oltre al fatto che costa circa tre volte più della luce diretta, presenta delle imperfezioni, fra cui proprio quella che da una parte costituisce una delle sue migliori qualità, cioè la distribuzione uniforme, che porta alla soppressione delle ombre, ossia di quel contrasto che mette in rilievo i particolari dell'oggetto. Se le ombre dense sono dannose e spesso causa d'infortunio nel lavoro, le ombre leggere invece, sono indispensabili alla buona visione, poichè alla luce artificiale non è possibile apprezzare i particolari neanche per il contrasto dei colori.

Se quindi l' illuminazione indiretta può es-

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

sere piacevole per l' illuminazione d'una sala a scopo decorativo, non altrettanto può dirsi per la sua applicazione in biblioteche, uffici e scuole. Deve essere evitata poi assolutamente nelle scale e nei luoghi in cui comunque vi siano degli ostacoli da superare e nei locali adibiti al lavoro manuale.

Per creare il contrasto necessario alla buona visione, sia per la luce diurna che per quella artificiale, è necessario stabilire la provenienza e la direzione dei fasci luminosi.

Tutti gl' igienisti ormai sono d'accordo nel consigliare l'adozione di due sorgenti di luce, una per l' illuminazione generale ed una per i singoli posti di lavoro. Il rapporto d' intensità, non dev'essere inferiore ad $^1/_4$. Per la distribuzione della luce diurna, sarebbe necessaria l' adozione, già fatta nelle scuole, di finestre solo dal lato sinistro, o, volendo una illuminazione bilaterale, bisogna che le finestre dal lato destro abbiano un' area minore, allo scopo di creare un' illuminazione di intensità diversa dai due lati. Ciò è da preferire alla illuminazione dall'alto per mezzo di lucernari.

Concludendo, per ottenere una buona visione si deve tener conto della intensità della sorgente luminosa, della luminosità degli oggetti e della direzione degli oggetti.

I. F.

L'azione del riscaldamento centrale sull'organismo.

Il Prof. LESAGE in una sua recente comunicazione all'Accademia medica francese ha rilevato le conseguenze gravi che possono, qualche volta, aversi dall'essiccamento dell'atmosfera negli ambienti riscaldati per mezzo dei caloriferi a vapore o ad aria calda, condotta attraverso una tubazione speciale.

Il Lesage ha potuto constatare che i lattanti ed i fanciulli nella prima età sono molto sensibili all'aria secca ed escono spesso dal normale equilibrio, con rialzi termici, che l'A. ha definito come « febbre da squilibrio » (fièvre de déséquilibre) ed ha visto che bastava inumidire l'ambiente o aprire una finestra, oppure ancora, togliere il bambino dall'ambiente malsano, perchè la febbre scomparisse immediatamente. Qualche volta il bambino è svegliato, di notte, da un accesso di pertosse. I comuni mezzi terapeutici rimangono senza effetto, ma basta cambiare l'atmosfera dell'ambiente, perchè il bambino torni allo stato normale. Abitualmente, in simili casi, per evitare complicazioni, il bambino si tien chiuso in casa, aggravando maggiormente il suo stato, senza pensare che per la sua guarigione, occorre un trattamento del tutto contrario, cioè a dire, un cambiamento dell'atmosfera ambientale, oppure la permanenza all'aria aperta del bambino sofferente. J. W.

(Da « *Presse Médicale* » n. 64, 1932 - Rec. di « *Difesa Sociale* » settembre 1932-X).

Il reumatismo dei fanciulli in Inghilterra

Le statistiche di U. P. Weill dimostrano la grande importanza del reumatismo acuto, che colpisce specialmente i fanciulli in Inghilterra.

Risulterebbe che su 2.685 fanciulli assenti dalla scuola da oltre tre mesi 672 lo sono per reumatismo cardiaco.

In Inghilterra e nel Paese di Galles, da 1.200 a 1.500 fanciulli muoiono ogni anno per cardiopatia reumatica.

Zleuselyn ritiene che in Inghilterra si possono contare da 45.000 a 50.000 scolari che abbiano sofferto reumatismo. A. A.

(Da « *Difesa Sociale* » del settembre 1932-X).

DALLE RIVISTE

Rassegna di articoli di igiene pratica.

L'Italia Sanitaria - Roma, 16 novembre 1932-XI.

S. BAGLIONI - *Il vino nell'igiene e nella terapia medica.*

T. MALACHOWSKY - *Influenza del consumo del vino sull' alcoolismo, tubercolosi, cancro e sifilide.*

La Salute e l'Igiene nella famiglia - Roma 15 novembre 1932-XI.

S. V. - *La radio e i nostri nervi.*

G. PUGLIESI - *Autointossicazioni.*

G. BRECCIA - *Sputi sanguigni.*

Rinnovamento Medico - Genova, settembre - ottobre 1932-X.

G. BRIASCO - *La carie dentale nei suoi rapporti con le malattie generali e con l'abito costituzionale.*

Difesa Sociale - Roma, settembre 1932-X.

C. BARTOLOTTI - *Colonie estive.*

P. ZUCCOLA - *Cause della diffusione della tubercolosi nelle campagne e modo di evitarla.*

Gesundheitsdienst - Berlin, novembre 1932.

Diabete, glicemia e glicosuria.

Il sudore e la salute.

Come proteggersi dai danni del fumare?

Esporsi in giusta misura all'aria libera anche nell'inverno.

Protezione dalla carie.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

PROVVIDENZE SANITARIE IN VIGORE

a favore degli assicurati in forma normale e collettiva

A) **Visite periodiche - Analisi mediche - Prestiti senza interessi.**

1. Concessione di un buono di visita medica gratuita ogni due anni, agli assicurati in regola con i pagamenti che siano possessori di polizze di assicurazione in forma ordinaria con visita medica per un capitale superiore alle L. 20.000 ed emesse senza sopra-premio sanitario. Gli assicurati hanno facoltà di scegliere il medico, e questi è tenuto al segreto professionale anche verso l'Istituto.

2. Agli assicurati per somme superiori alle L. 20.000 in regola coi pagamenti, la Direzione dell'Istituto concede gratuitamente ogni due anni presso il proprio laboratorio centrale in Roma, via Sallustiana, 51:

a) un esame completo chimico e microscopico delle urine;

b) un esame del sangue: per la ricerca della glicemia;

c) un esame del sangue: per la ricerca della azotemia;

d) un esame del sangue: per la reazione di Kahn;

e) la misurazione della pressione arteriosa.

3. Concessione di prestiti senza interessi ad assicurati che abbiano bisogno di sottoporsi ad operazioni di alta chirurgia.

B) **Facilitazioni per cure termali** (elenco per ordine alfabetico di città).

1. *Stabilimenti termali di Agnano — Napoli*: Riduzione del 50 % sull'importo del diritto di ammissione, e del 25 % sull'importo degli abbonamenti alle cure Termali (bagni, stufe e fanghi). Inoltre l'albergo « *Hôtel Terme* » *di Agnano* concede la riduzione del 30 % dal 16 settembre al 31 maggio e del 20 % dal 1° giugno al 15 settembre sui prezzi della pensione completa.

2. *Stabilimenti termali di Levico Vetriolo*: Riduzione del 25 % sulle tariffe in vigore delle cure.

3. *Stabilimenti termali di Recoaro*: Riduzione del 25 % sulle tariffe in vigore delle cure.

4. *Stabilimenti termali di Salsomaggiore*: Riduzione del 20 % sulla tariffa generale in vigore sia per l'ammissione alle cure che per qualsiasi cura ivi si pratichi. Inoltre gli alberghi « *Porro* » e « *Valentini* » di Salsomaggiore praticheranno lo stesso trattamento per vitto ed alloggio che quegli alberghi praticano ai funzionari dello Stato, agli appartenenti al R. Esercito, alla M V.S.N. ed ai Corpi Armati dello Stato.

5. *Stabilimenti termali di S. Cesarea* (Lecce): Riduzione del 25 % sulle tariffe in vigore, sia per l'ammissione che per tutte le cure che ivi si praticano.

6. *Stabilimenti termali di S. Pellegrino*: Riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per l'ammissione che per tutte le cure che ivi si praticano.

7. *Stabilimenti termali di: Sirmione sul Garda - Salsomaggiore - Battaglia Terme e S. Giuliano Bagni* della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali: *Forfait* di L. 300,— per ogni turno di giorni 15.

C) **Facilitazioni presso Ospedali e Case di cura** (Elenco per ordine alfabetico di città):

1. *Clinica privata prof. Florenzo d'Erchia in Bari*, via M. Signorile, n. 2: Riduzione del 30 % (trenta per cento)

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di terapia fisica, Röentgen diagnostica Reöentgen radium terapia che verranno praticate nella clinica.

2. *Ospedale* « Benito Mussolini » della Cassa Nazionale infortuni in Bologna: Tutti gli assicurati che facessero ricorso a quell'Ospedale per cure chirurgiche, ortopediche e oculistiche, oppure per applicazioni sia ambulatorie che in degenza, di terapia fisica, Raggi X e Radium, riduzione del 20 % se usufruiranno della 1ª e 2ª classe, e del 10 % se usufruiranno della 3ª classe, sia per le rette che per gli onorari medici.

3. *Case di salute* « Policlinica », Bologna, Piazza Umberto I, n. 9 — « Villa Verde », Bologna, Via Mamolo, n. 45 — « Villa Rosa », Bologna, Via Castiglione, n. 103: Riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali e per applicazione di terapia fisica, raggi X e radium.

4. *Casa di salute* « Villa Savoia » Firenze, Via Andrea del Castagno, n. 6: Riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per interventi operatori di qualsiasi natura ed importanza, per le applicazioni di terapia fisica, raggi X e radium, per le analisi e ricerche di chimica clinica e microscopia, Röentgen diagnostica, che verranno praticate nella clinica.

5. *Casa di salute* « Villa Porpora », Milano, Via Eugenio Carpi, 30: Riduzione del 30 % sulla tariffa in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per interventi operatori di qualsiasi natura ed importanza, per applicazioni di terapia fisica, raggi X e radium, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, come pure sulle tariffe in vigore per le consultazioni cliniche che verranno praticate sia nello studio clinico di via Verzieri, 23, Milano — sia nella clinica stessa.

6. *Centro di accertamento diagnostico per il cancro* in Napoli: Prestazione gratuita della propria opera agli assicurati che si presentano all'ambulatorio di detto Centro. Le ricerche di clinica e di laboratorio e radiologiche da quei sanitari ritenute necessarie, saranno eseguite gratuitamente. Gli assicurati che avessero bisogno di essere ivi ricoverati o per accertamenti diagnostici, o per subire atti operativi, pagheranno la sola diaria e saranno esenti da qualsiasi altra spesa.

7. *Casa di salute Grimaldi & Principe di Napoli,* Piazza Gesù e Maria, n 24: Riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi, e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Röentgendiagnostica e Röentgen radium-terapia, che verranno praticate nella Casa di salute.

8. *Casa di cura* « La Salutare » in Padova (Località Altichiero): Riduzione del 20 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per ricerche diagnostiche e per tutte le cure che ivi si praticano. Nella retta è compresa l'assistenza sanitaria completa e cioè: medico, medicine comuni, cure fisiche e idroterapiche ed eventualmente la visita del consulente.

9. *Casa di cura prof. Eugenio Morelli* in Pavia, Piazza 24 Maggio: Riduzione del 30 % (trenta per cento) sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di terapia fisica, Röentgen diagnostica e Röentgen radium terapia che verranno praticate nella Casa di cura.

10. *Casa di cura di Ramiola* in Ramiola (Parma): Riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per applicazioni di terapia fisica, raggi X, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, e Röentgendiagnostica che verranno praticate nella Casa di cura.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

11. *Ospedali Riuniti* « Giuseppe Melacrino » e « Francesco Bianchi » di Reggio Calabria: Riduzione del 20 % (venti per cento) per gli ammessi alle corsie comuni (retta di terza classe), e del 30 % (trenta per cento) sia per le cure ambulatorie che per gli ammessi alle rette di prima e seconda classe. La riduzione del trenta per cento (30 %) sarà pure applicata sulle tariffe in vigore per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di terapia fisica, Röentgen diagnostica e Röentgen radium terapia che verranno praticate in detti ospedali.

12. *Istituti fisioterapici ospedalieri* di Roma (Istituto Dermosifilopatico Ospedaliero di S. Maria e S. Gallicano - Istituto Regina Elena per la ricerca e la cura del cancro): Gli assicurati otterranno gratuitamente oltre le visite e le cure ambulatorie, ivi comprese le cure di Röentgen-terapia, anche tutte le ricerche di clinica e di laboratorio e radiologiche. Gli assicurati che a giudizio dei medici di detti Istituti avessero bisogno di essere ricoverati o per accertamenti diagnostici o per subire atti operativi o per altre cure, pagheranno solo la diaria di degenza. Attualmente la diaria è di L. 35,— per l'Istituto Regina Elena e di L. 28,50 per l'Istituto Dermosifilopatico di S. Gallicano. Oltre la diaria gli assicurati sono esenti da qualsiasi altra spesa (operazioni chirurgiche, medicazioni, applicazioni di radium e Röentgenterapia, ecc. ecc.). Se gli assicurati desiderassero essere ricoverati nelle stanze per uno solo o per due infermi, pagheranno l'intera retta corrispondente, ed il 50 % dell'onorario per l'atto operativo e per applicazioni di radium e Röentgen-terapia, secondo le tariffe del Sindacato Medico di Roma, qualora le tariffe degli Istituti Fisioterapici non fossero inferiori a quelle. In quest'ultimo caso la riduzione del 50 % va applicata alla tariffa più bassa.

13. *Primo sanatorio italiano A. Zubiani* in Pineta di Sortenna (Sondrio): Riserva agli assicurati fino a dieci posti, e concede:

riduzione del 10 % sulla pensione compreso il servizio sanitario ordinario;

riduzione del 10 % sul prezzo della camera fino a L. 15;

riduzione del 20 % sul prezzo della camera oltre L. 15;

riduzione del 30 % sulle prestazioni sanitarie straordinarie (interventi chirurgici, pneumo-torace, ecc.).

14. *Istituto di medicina preventiva* in Torino, Via Principe Amedeo, n. 16: Riduzione del 40 % sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per interventi operatori di qualsiasi natura ed importanza, per applicazioni di terapia fisica, raggi X e radium, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia e Röentgendiagnostica che verranno praticate nella clinica, come pure per le consultazioni cliniche.

15. *Clinica privata* « La Quiete » di Varese: Riduzione del 30 % (trenta per cento) sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di terapia fisica, Röentgen diagnostica e Röentgen radium terapia che verranno praticate nella clinica.

16. *Istituto del prof. Ceresole* in Venezia, Via Santa Maria, n. 6039: Riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore per le cure che si praticano in detto Istituto e per le ricerche diagnostiche.

D) **Facilitazioni per sanatori, convalescenziari e consultori materni** della Cassa Nazionale per le Assicuraz. Sociali.

1. *Sanatori* di: Camerlata (Como), Bioglio (Biella), Vialba (Milano), Galliera Veneta (Padova), Abetina di Sondalo (Sondrio), Istituto « Benito Mussolini » in Roma: Gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

2. *Convalescenziari* di: Orio Canavese (Torino), Asso (Milano), S. Pietro in

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Caltagirone (Catania), Loreto (Ancona), Regina Margherita in Firenze: Gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 20.

3. *Consultori materni* di: Bergamo, Bologna, Biella, Brescia, Como, Fanegrò, Firenze, Gavardo, Lecce, Livorno, Milano, Novara, Palermo, Palazzolo sull'Oglio, Ponte Nuovo di Magenta, Terni, Torino, Varese, Villanova: Le assicurate pagheranno un onorario di L. 5 per ogni volta.

E) **Facilitazioni per cure odontoiatriche.**

Riduzione del 30 % sulle tariffe delle cure odontoiatriche praticate dai medici dentisti scelti dall'assicurato nell'elenco fornito dal Sindacato Nazionale Medico Fascista.

✧ ✧

Per ottenere le facilitazioni predette gli assicurati dovranno presentare l'ultima quietanza di premio pagato per dimostrare che sono in regola con i pagamenti, ed un documento di identità personale.

Per essere accolti nei Centri sanatoriali, nei Convalescenziari e negli Stabilimenti termali della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, gli assicurati dovranno rivolgere domanda alla Direzione Generale della Cassa in Roma, Corso Umberto n. 239, giacchè la concessione è subordinata alla disponibilità dei posti nei predetti Istituti di cura, ed alla dichiarazione con la quale gli assicurati si impegnano ad osservare tutte le norme che regolano il funzionamento interno degli Istituti stessi.

PROVVIDENZE SANITARIE IN VIGORE

a favore degli assicurati in forma popolare

A) **Facilitazioni per cure termali** (elenco per ordine alfabetico di città).

1. *Stabilimenti termali di Agnano* - Napoli: riduzione del cinquanta per cento sull'importo del diritto di ammissione e del venticinque per cento sull'importo degli abbonamenti alle cure termali (bagni, stufe, fanghi). Inoltre l'albergo «Hôtel Terme» di Agnano, concede la riduzione del trenta per cento dal 16 settembre al 31 maggio e del venti per cento dal 1° giugno al 15 settembre, sui prezzi della pensione completa.

2. *Stabilimenti termali di Recoaro:* riduzione del venticinque per cento sulle tariffe in vigore delle cure.

3. *Stabilimenti termali di S. Pellegrino:* riduzione del trenta per cento sulle tariffe in vigore sia per l'ammissione che per tutte le cure che ivi si praticano.

4. *Stabilimenti termali della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali* in: Sirmione sul Garda, Salsomaggiore, Battaglia Terme e S. Giuliano Bagni: forfait di L. 300 per ogni turno di giorni 15.

B) **Facilitazioni presso ospedali, case di cura e policlinici** (elenco per ordine alfabetico di città).

1. *Policlinico del Lavoro* in Genova, via Benedetto XV: gli assicurati potranno usufruire una volta l'anno di una visita completa, ivi compresi gli esami clinici e di laboratorio, pagando un onorario di L. 10. Potranno inoltre usufruire in ogni tempo delle varie prestazioni del Policlinico del Lavoro mediante corresponsione di un onorario di L. 5 per ogni volta.

2. *Centro di accertamento diagnostico per il cancro* (in Napoli: prestazione gratuita della propria opera a tutti gli assicurati che si presentino all'ambu-

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

latorio di detto Centro in Napoli. Le ricerche di clinica e di laboratorio e radiografiche da quei sanitari ritenute necessarie per la diagnosi sono eseguite gratuitamente. Gli assicurati che a giudizio di detto Centro avessero bisogno di essere ivi ricoverati o per accertamenti diagnostici ovvero per subire atti operativi, pagheranno solo la diaria e saranno esenti da qualsiasi altra spesa.

3. *Casa di cura «La Salutare»* in Padova (Località Altichiero): riduzione del venti per cento sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per ricerche diagnostiche e per tutte le cure che ivi si praticano. Nella retta è compresa l'assistenza sanitaria completa e cioè: medico, medicine comuni, cure fisiche e idroterapiche, ed eventualmente la visita del Consulente.

4. *«Casa di cura di Ramiola»* in Ramiola (Parma): riduzione del trenta per cento sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per applicazioni di terapia fisica, raggi X, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, e Röentgendiagnostica che verranno praticate nella Casa di cura.

5. *Istituti Fisioterapici Ospedalieri di Roma* (Istituto Dermosifilopatico Ospedaliero di S. Maria e S. Gallicano - Istituto Regina Elena per le ricerche e la cura del cancro): gli assicurati otterranno gratuitamente oltre le visite e cure ambulatorie, ivi comprese le cure di Röentgen-terapia, anche tutte le ricerche di clinica e di laboratorio e radiologiche. Gli assicurati che a giudizio dei medici di detti Istituti avessero bisogno di essere ricoverati o per accertamenti diagnostici o per subire atti operatori o per altre cure, pagheranno solo la diaria di degenza. Attualmente la diaria è di L. 35 per l'Istituto Regina Elena e di L. 28,50 per l'Istituto Dermosifilopatico di S. Gallicano. Oltre la diaria gli assicurati sono esenti da qualsiasi altra spesa (operazioni chirurgiche, medicazioni, applicazioni di radium e Röentgen-terapia ecc.). Se gli assicurati desiderassero essere ricoverati nelle stanze per uno solo o per due infermi pagheranno la intera retta corrispondente ed il cinquanta per cento dell'onorario per l'atto operativo e per applicazioni di radium e Röentgen-terapia, secondo le tariffe del Sindacato Medico di Roma, qualora la tariffa degli Istituti fisioterapici non fosse inferiore a quelle. In quest'ultimo caso la riduzione del cinquanta per cento va applicata alla tariffa più bassa.

6. *Clinica Odontoiatrica della R. Università di Roma:* gli assicurati che si recheranno per la cura e la protesi dentaria presso l'ambulatorio di detta Clinica, usufruiranno di una riduzione del venti per cento sui prezzi stabiliti per i meno abbienti.

7. *Policlinico del Lavoro* in Roma, via Ripetta, 180: gli assicurati che si presenteranno al Policlinico del Lavoro dal 1° gennaio al 31 dicembre 1933 potranno usufruire, gratuitamente, per una volta nell'anno, di una visita completa, ivi compresi tutti gli esami clinici e di laboratorio che dai medici saranno ritenuti opportuni; potranno inoltre usufruire gratuitamente in ogni tempo, durante il 1933, delle varie prestazioni del Policlinico del Lavoro.

8. *Istituto di Medicina Preventiva* in Torino: riduzione del quaranta per cento sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per interventi operatori di qualsiasi natura ed importanza, per le applicazioni di terapia fisica, raggi X e radium, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia e Röentgen-terapia che verranno praticate nell'Istituto, come pure per le consultazioni cliniche.

9. *Clinica delle malattie professionali della R. Università di Torino:* gli assicurati potranno usufruire una volta l'anno di una visita completa ivi compresi gli esami clinici e di laboratorio pagando un onorario di L. 11; po-

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

tranno inoltre usufruire in ogni tempo delle varie prestazioni della Clinica, mediante corresponsione di un onorario di L. 5,50 per ogni volta.

10. *Ospedale al Mare* in Venezia (Lido): accetta sia nella Sezione profilattica che in quella curativa gli assicurati, facendo loro lo stesso trattamento economico che vien praticato agli assicurati della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali.

C) **Facilitazioni per ricovero in sanatori, convalescenziari e consultori materni** della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali.

1. *Sanatori* di: Camerlata (Como), Bioglio (Biella), Vialba (Milano), Galliera Veneta (Padova), Abetina di Sondalo (Sondrio), Istituto «Benito Mussolini» in Roma: gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

2 *Convalescenziari* di: Orio Canavese (Torino), Asso (Milano), S. Pietro in Caltagirone (Catania), Loreto (Ancona), Regina Margherita in Firenze: gli assicurati potranno essere ricoverati pagando un onorario di L. 20.

3. *Consultori materni* di: Bergamo, Bologna, Biella, Brescia, Como, Fanegrò, Firenze, Gavardo, Lecce, Livorno, Milano, Novara, Palermo, Ponte Nuovo di Magenta, Terni, Torino, Varese, Villanova, Palazzolo sull'Oglio: le assicurate pagheranno un onorario di L. 5 per ogni volta.

◇ ◇

Per ottenere le facilitazioni predette gli assicurati dovranno presentare l'ultima quietanza di premio pagato per dimostrare che sono in regola con i pagamenti, ed un documento di identità personale.

Per essere accolti nei Centri sanatoriali, nei Convalescenziari e negli Stabilimenti termali della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, gli assicurati dovranno rivolgere domanda alla Direzione Generale della Cassa in Roma, Corso Umberto n. 239, giacchè la concessione è subordinata alla disponibilità dei posti nei predetti Istituti ed alla dichiarazione con la quale gli assicurati si impegnano ad osservare tutte le norme che regolano il funzionamento interno degli Istituti stessi.

Prof. Dott. I. ROMANELLI direttore responsabile

Roma, 1932-XI — Società Tipografica Castaldi — Piazza S. Croce in Gerusalemme, 49

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Società collegate con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

ASSICURAZIONI

CONTRO I DANNI DELL'INCENDIO - DELLE DISGRAZIE ACCIDENTALI DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE - DELLA GRANDINE - DEI TRASPORTI DEI FURTI - DELL'AVIAZIONE

Capitale sociale interamente versato L. 15.000.000
Monte Premi, al 31 Dicembre 1931-X L. 225.000.000
Riserve totali, al 31 Dicembre 1931-X L. 26.000.000

DIREZIONE GENERALE - ROMA - Largo Chigi, N. 19
Agenzie Generali: In tutte le Città e Capoluoghi di Provincia
Agenzie Locali: In tutti i Comuni del Regno

Società Anonima di Assicurazioni e Riassicurazioni "FIUME,,

Sede e Direzione Generale in FIUME - Corso Vitt. Eman., 39

RAMI ESERCITI:

Incendio - Furti - Disgrazie accidentali - Responsabilità civile, terzi e operai - Tutti i Rischi - Aeronautica - Trasporti.

AGENZIE GENERALI, in tutti i capoluoghi di Provincia. AGENZIE PRINCIPALI, in tutti i capoluoghi di Mandamento.

RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO. — *Albania:* Sede della rappresentanza a Tirana, Via Dibra, 90. - *Austria:* Sede della rappresentanza a Vienna, 1, Kärntnerstrasse, 51. - *Grecia:* Sede della rappresentanza in Atene, Rue de l'Université, 53. - In *Ungheria* la « Fiume » lavora attraverso la propria Società « Astra » S. A. di Assicurazioni, Sede a Budapest, IV Eskü út 6.

Società Anonima Riassicurazioni e Capitalizzazioni "Praevidentia,,

Sede e Direzione Generale - ROMA - Via Nazionale, 230

Capitale sociale L. 15.000.000 — Versato L. 7.500.000

La *Praevidentia* si propone come scopo fondamentale l'esercizio e la diffusione delle forme di capitalizzazione, largamente sviluppate in parecchie Nazioni estere e finora poco note in Italia. La Società si impegna contro versamento di un premio unico, o di una successione di premi annuali, di pagare a scadenza somme prestabilite che rappresentano appunto la capitalizzazione (montante) del premio o dei premi al convenuto tasso di interesse.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive